

Giorgio Battistelli è compositore, direttore artistico e manager culturale. Leone d'oro alla carriera per la Biennale Musica 2022 e Accademico di Santa Cecilia dal 2004, è insignito nel 2013 del titolo di Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres dal Ministero della Cultura Francese e nel 2020 del titolo di Cavaliere di Gran Croce al Merito della Repubblica Italiana. Le sue composizioni sono state rappresentate a Salisburgo e Lucerna, Monaco, Berlino, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, nei più importanti teatri dell'opera italiani come La Scala, La Fenice, l'Opera di Roma, il Teatro Comunale di Firenze, nei teatri dell'opera di Londra, Hong Kong, Sydney, Wellington, Taipei, Tokyo, New York, Washington, Singapore, La Paz, Pechino. La sua musica è stata diretta da Riccardo Muti, Antonio Pappano, Lorin Maazel, Daniele Gatti, Daniel Harding, Ádám Fischer, Jukka-Pekka Saraste, Myung-Whun Chung, Zoltán Peskó. Ha collaborato con i registi Robert Carsen, Luca Ronconi, Georges Lavaudant, Mario Martone, Michael Lonsdale, Fura dels Baus e Studio Azzurro. Le sue direzioni artistiche e il suo approccio al management culturale sono orientati a portare visione artistica e focus strategico investendo sullo sviluppo dei talenti, il coinvolgimento e la diversificazione del pubblico, le relazioni con il territorio e le sue forze creative. A proprio agio con l'imprevedibilità del processo creativo, la sua direzione artistica è in grado di gestire i processi complessi e in continuo movimento del XXI secolo adottando uno stile di management trasformativo che facilita le conversazioni con altri artisti e creativi e consente all'istituzione culturale di diventare una piattaforma per l'innovazione, lo sviluppo e l'attrazione del talento, l'ideazione, la co-produzione e la collaborazione. La sua attività di compositore inizia nel 1978 quando si diploma in composizione al Conservatorio 'Alfredo Casella' dell'Aquila. Nel 1978-79 segue a Parigi i corsi di tecnica e interpretazione nel teatro musicale contemporaneo con Jean Pierre Drouet e Gaston Sylvestre. Nel 1975 frequenta a Colonia i seminari di composizione di Karlheinz Stockhausen e Mauricio Kagel. Nel 1972 è tra i fondatori del Gruppo di Ricerca e Sperimentazione Musicale "Edgar Varèse" e del Gruppo Strumentale "Beat 72" di Roma. Negli anni Ottanta si afferma come uno dei più interessanti compositori della sua generazione, grazie ad opere come Experimentum mundi (1981), rappresentato centinaia di volte nel mondo. Nel 1990 vince il premio SIAE per la lirica. La produzione operistica include Fashion, El otoño del patriarca, Auf den Marmorklippen. Tra i lavori più rappresentativi della produzione sinfonica Sconcerto (2010) interpretato da Toni Servillo in una tournée di oltre 40 date; Lettera a Francis Bacon, eseguita nel 2007 dall'Orchestra Sinfonica della Rai diretta da Jukka-Pekka Saraste; Afterthought, commissione dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, diretta da Antonio Pappano (2005); Meandri, scritto per Riccardo Muti e la Filarmonica della Scala (2004). Nel 2009 Experimentum Mundi, vince l'"Herald Angel Award". La produzione operistica degli ultimi anni include Le Baruffe (2022) commissionata dal Teatro La Fenice di Venezia, Julius Caesar (2021) commissionata dal Teatro dell'Opera di Roma; CO2 (2015), commissione del Teatro alla Scala; l'oratorio Napucalis (2012) per il San Carlo di Napoli. All'opera Richard III è assegnato il Premio 'Franco Abbiati' 2018 per la categoria 'Novità per l'Italia'. Nel 2011 la prima della Piccola ouverture all'italiana viene diretta a Washington da Lorin Maazel per i 150 anni dell'Unità d'Italia, mentre il suo inno I-150 viene eseguito a Fabriano da 20 musicisti di strada extracomunitari. In qualità di direttore artistico e manager culturale nel 1993 - 1996 è Direttore Artistico del Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano; dal 1996 al 2002 è Direttore Artistico dell'Orchestra della Toscana; dal 2000 al 2005 è Direttore Artistico della Società Aquilana dei Concerti; nel 2004 - 2005 è Direttore Artistico della Biennale Musica di Venezia; dal 2005 al 2007 Direttore Artistico dell'Accademia Filarmonica Romana; nel 2006 - 2007 è Direttore artistico della Fondazione Arena di Verona; dal maggio 2011 al maggio 2020 torna ad essere Direttore Artistico dell'Orchestra della Toscana. Attualmente è Presidente della Società Aquilana dei Concerti (dal 2009), Direttore Artistico del Festival Puccini di Torre del Lago (dal 2020); Direttore Artistico per la Sinfonica della Fondazione Haydn di Bolzano e Trento (dal 2020). In qualità di docente e formatore è stato docente alla Aldeburgh Music, dove ha tenuto un corso di teatro musicale per la Jerwood Opera Writing Fellowships e presso l'Accademia Chigiana di Siena per il corso "ProgettoOpera" di teatro musicale. Inoltre, ha collaborato con diversi Conservatori, Fondazioni ma anche aziende.

18 gennaio 2023

M° Giorgio Battistelli